

CURRICULUM VITAE

Roberto Rampi

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome: Roberto Rampi

E-mail: rampir@icloud.com

Nazionalità : Italiana

Luogo e Data di nascita: Merate, 17/09/1977

TITOLI DI STUDIO

Laurea Magistrale in Filosofia Teoretica

Cresciuto in Brianza, compie i suoi studi presso il liceo scientifico Antonio Banfi Vimercate ed in seguito presso la facoltà di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano. Laureatosi in Filosofia Teoretica all'Università Statale di Milano ha svolto la tesi su Umberto Eco intitolata *L'Ornitorinco. Umberto Eco, Peirce e la conoscenza congetturale* con prefazione di Gianni Vattimo. Ha continuato il suo lavoro di ricerca in campo filosofico nel filone dell'ontologia ermeneutica contemporanea inaugurato da Hans-Georg Gadamer, riconoscendo nel pensiero debole la chiave per la democratizzazione della società, la diminuzione della violenza e la diffusione del pluralismo e della tolleranza. Ha pubblicato nel dicembre 2016 il suo primo racconto, il giallo *Assassinio a Montecitorio*, con prefazione di Walter Veltroni. Il secondo *R-Esistere* del 2021 è un racconto partigiano.

Attività professionale

Durante gli studi universitari inizia a lavorare come webmaster per poi dedicarsi alla consulenza informatica. Successivamente lavora con l'agenzia di management musicale Sonora di Milano, collaborando con Roberto Vecchioni, Eugenio Finardi. Nel 2003 lavora per Infoarte srl, occupandosi della valorizzazione dei beni culturali mediante l'uso di tecnologie multimediali. Decide quindi di fondare FormazioneConSenso, un progetto di consulenza per la realizzazione di campagne elettorali. Dal 2006 al 2016 è stato presidente del Sistema Bibliotecario Vimercatese.

Attività politica

Nel 1997 viene eletto consigliere comunale a Vimercate, dopo la riconferma nel 2001 è presidente della commissione Cultura e Servizi Sociali.

Dal 10 giugno 2006 al 25 aprile 2013 è stato Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Culturali, Educative e Giovanili, Partecipazione del Comune di Vimercate. Durante quel periodo, si occupa della nascita del MUST, il Museo del Territorio Vimercatese.

Entra a far parte della segreteria metropolitana milanese dei Democratici di Sinistra, occupandosi di Monza e Brianza, e successivamente diventa responsabile Enti locali nella prima segreteria provinciale di Monza e Brianza dei DS.

Si è occupato della valorizzazione e riscoperta della figura di Antonio Gramsci sul quale ha pubblicato due volumi nel 2007 e nel 2011, promosso uno spettacolo teatrale ed un fumetto all'interno del progetto di riscoperta Gramsci Pop.

È stato un convinto sostenitore del progetto de L'Ulivo e fondatore sin dall'inizio del Partito

Democratico. Dal novembre 2009 è nella segreteria provinciale del PD di Monza e Brianza e poi responsabile organizzazione nella segreteria regionale del PD Lombardo.

Dopo essere stato componente dell'Assemblea Nazionale del PD e della direzione regionale e provinciale, è stato responsabile nazionale Cultura ed Editoria.

A seguito del voto del 24 e 25 febbraio 2013 è stato eletto alla Camera dei Deputati per il Partito Democratico. Dal 7 maggio 2013 è entrato a far parte della commissione permanente n. VII, cultura, scienza e istruzione mentre nel 24 luglio 2013 diventa coordinatore della delegazione del Partito Democratico Lombardo alla Camera dei Deputati.

Dal 2013 è anche iscritto al Partito Radicale Transnazionale, con il quale ha promosso alcune iniziative contro il proibizionismo e per la legalizzazione delle droghe leggere, sul fine vita e l'eutanasia e sul diritto alla conoscenza, per la moratoria internazionale della pena di morte.

Dal 30 maggio 2020 è membro del Consiglio Generale del Partito.

Nel 2013 ha lanciato per primo l'idea dei caschi blu della cultura, un corpo specializzato per la tutela dei beni culturali e archeologici nelle aree di guerra, poi concretizzatosi col supporto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dell'UNESCO.

È stato relatore in Commissione Cultura e in aula della legge per il pluralismo dell'informazione, approvata in via definitiva alla Camera il 4 ottobre 2016.

È il primo firmatario della proposta di legge per la musica dal vivo, per la riforma delle norme riguardanti le attività musicali contemporanee popolari dal vivo, al fine di conferire un assetto organico e razionale al settore e di prevedere un suo rilancio, tenendo conto della sua importanza strategica nell'ambito delle attività artistiche e culturali del Paese.

È stato relatore in Commissione Cultura e in Aula alla Camera della legge sullo Spettacolo che ha rinnovato per la prima volta tutta la normativa del settore.

Nel marzo del 2018 è stato eletto Senatore della Repubblica e ha fatto parte dell'ufficio di presidenza del Senato essendo uno dei sei più giovani Senatori.

Dal mese di luglio del 2018 è stato responsabile nazionale cultura ed editoria del Partito Democratico.

Il 3 ottobre 2018 è stato eletto rappresentante italiano presso l'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa dove è Vicepresidente della Commissione Cultura Scienza Educazione e Media.

È capogruppo PD nella Commissione di indagine contro il fenomeno del femminicidio e componente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani.

Nel dicembre 2019 è tra i 71 senatori che han permesso con la loro firma che si tenesse il referendum sulla riduzione dei parlamentari.

Il 15 maggio 2020 è stato nominato Relatore Generale su "Libertà dei media, fiducia pubblica e Diritto alla Conoscenza" all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, rapporto adottato il 22 Giugno 2021 dall'Assemblea.

Da Luglio 2020 è capogruppo PD in Commissione Cultura e Istruzione del Senato.

Nel dicembre del 2021 è stato eletto nel Consiglio Direttivo generale di Nessuno Tocchi Caino per il suo impegno sul tema delle carceri e della pena di morte.

Dal gennaio del 2022 è membro onorario del Global Committee for the Rule of Law.

È vice presidente del Sub-Committee on Culture, Diversity and Heritage del Council of Europe e rappresenta la Commissione Cultura nel Committee for Works of Art.

È stato relatore in Commissione Cultura e in Aula al Senato della legge sui Lavoratori dello Spettacolo che ha introdotto tutele e coperture specifiche per musicisti, attori, autori e tecnici del settore, riconoscendo, per la prima volta, la natura intermittente di queste professioni.